



COMUNE
DI CERVIA

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 59 del 10/02/2025

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 55 del 10/02/2025

**DISCIPLINA TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI DI
“REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA SULLA INTERSEZIONE POSTA SULLA
INTERSEZIONE FRA IL VIALE MILANO E LA VIA G. DI VITTORIO”
- RIPRESA DELLE LAVORAZIONI DAL 14.02.2025 AL 31.03.2025**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Delibera di G.C. N° 200 del 26.09.2024 con la quale si approva il progetto esecutivo denominato REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIALE MILANO – VIA G. DI VITTORIO;

Vista la Determina Dirigenziale N° 187 del 21.02.2024 con la quale i lavori sono stati affidati alla Ditta PESARESI GIUSEPPE SPA con sede legale a Rimini (RN) in Via Emilia n. 190 (P.IVA:01231130400);

Visto il programma dei lavori, che prevede la realizzazione dell'intervento sulla intersezione fra il Viale Milano e la Via G. Di Vittorio, la rivisitazione dello spartitraffico posto sulla intersezione fra la Via G. Di Vittorio e la Via 22 Ottobre e l'utilizzo di un'area all'interno del parcheggio posto sul tratto della Via Cimabue compreso fra la Via G. Di Vittorio e la Via A. Canova per lo stoccaggio di materiali e mezzi;

Considerato che, le modalità con cui vengono realizzati i lavori prevedono l'occupazione totale o parziale dei marciapiedi e della carreggiata stradale, pertanto occorre prevedere l'istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della sicurezza del cantiere e della circolazione stradale, quali:

- Divieto di sosta con rimozione forzata;
- Divieto di transito;
- Senso unico alternato, regolamentato da movieri o da impianto semaforico;
- Senso unico;
- Senso unico invertito;
- Doppio senso;
- Restringimento della carreggiata;
- Limite massimo di velocità 30-20-10 Km/h, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere.
- Dare la Precedenza;
- Circolazione Rotatoria;
- Direzioni consentite;

Viste le Ordinanze n. 113 del 13.03.2024 e n. 535 del 22.10.2024 con le quali si istituivano le regolamentazioni temporanee per la disciplina della circolazione stradale necessarie allo svolgimento dei lavori dal giorno 18.03.2024 al giorno 07.07.2024 e dal giorno 28.10.2024 al giorno 31.12.2024;

Vista la comunicazione pervenuta via E Mail in data 07.02.2025 con la quale la ditta incaricata delle lavorazioni comunicava la ripresa dei lavori a partire dal giorno 14.02.2025, dopo la sospensione effettuata durante il periodo invernale;

Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità, da cui si evince che:

- le modalità di esecuzione dei lavori prevedono interventi mirati per fasi in base al programma dei lavori e pertanto la circolazione stradale subirà deviazioni sulle strade adiacenti di volta in volta individuate dalla D.L., per questo occorre considerare l'adozione di regolamentazioni temporanee non solo sulle Via G. Di Vittorio e Viale Milano ma anche su tutte le strade che si intersecano ad essi o il cui tracciato offre una alternativa ai percorsi viabilistici;
- all'interno del parcheggio posto sul tratto della Via Cimabue compreso fra la Via G. Di Vittorio e la Via A. Canova verrà perimetrata un'area ad uso esclusivo della Ditta aggiudicataria dei lavori per lo stoccaggio di materiali e mezzi;
- **Nel periodo di esecuzione dei lavori**, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che per le modalità di esecuzione dei lavori si rende necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Accertato che i lavori dovranno ottenere le autorizzazioni di legge senza le quali la presente ordinanza è da ritenersi automaticamente revocata;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma 1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti :

- la proposta presentata in data 10 Febbraio 2025 dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità;
- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;
- l'art.107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

di istituire, dal giorno **14 febbraio 2025** fino al giorno **31 marzo 2025**, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori, le seguenti regolamentazioni temporanee:

- Su di un'area, scelta dalla D.L. e delimitata da apposita segnaletica e da recinzioni di cantiere, all'interno del parcheggio posto sulla Via Cimabue nel tratto compreso fra la Via G. Di Vittorio e la Via A. Canova:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;

DIVIETO DI TRANSITO;

E' fatta eccezione ai mezzi addetti al cantiere;

- Sulle Vie: **G. Di Vittorio, Milano, 22 Ottobre, Del Bramante, Cimabue, A. Canova, Giotto, Chiappini, Piave, Monte Rosa, A. Angelini, G. Mazzotti Carli;**

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;

DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;

DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, ad eccezione dei residenti, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza;

RIDUZIONE DELLA CARREGGIATA E OBBLIGO DI PASSAGGIO SU DI UNA SOLA CORSIA, nelle strade regolamentate a senso unico di marcia che presentano una larghezza tale da permettere il transito per file parallele;

SENSO UNICO ALTERNATO, nelle strade regolamentate a doppio senso di marcia;

STRETTOIA ASIMMETRICA;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 – 20 – 10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

SENSO UNICO, invertito;

DOPPIO SENSO DI MARCIA;

CIRCOLAZIONE ROTATORIA;

DARE LA PRECEDENZA, nelle strade limitrofe al Viale Italia, regolamentate temporaneamente al fine di garantire i percorsi alternativi;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento seguendo il seguente schema:

- *Il Divieto di sosta potrà essere imposto anche congiuntamente a qualsiasi altra regolamentazione prevista dalla presente ordinanza;*
- *Il Senso unico alternato dovrà prevedere il diritto di precedenza per i veicoli transitanti sulla corsia di marcia libera da occupazioni e lavori. Nel caso in cui la D.L. ne ravvisi la necessità, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico temporaneo;*

A meno di interventi effettuati con urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, i Divieti di transito dovranno essere comunicati con congruo anticipo a Residenti e Utilizzatori delle strade interessate dalla regolamentazione;

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta individuati dalla D.L.;

Tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

L'adozione del divieto di sosta con rimozione forzata dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione al transito ed alla sosta;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

ORDINA INOLTRE

Nel periodo di esecuzione dei lavori, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;**

DISPONE CHE

- a. **Che la D.L., quale responsabile del cantiere**, porti a conoscenza la Ditta esecutrice dei lavori o altra Ditta subappaltatrice autorizzata, delle regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;
- b. **Che la ditta esecutrice dei lavori o altra subappaltatrice autorizzata** provveda a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;
- c. **Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori**, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- d. **Che nelle zone soggette ai lavori di manomissione si utilizzino lamiere di acciaio per il transito** e tutti quegli accorgimenti atti a garantire la assoluta sicurezza per la circolazione sia veicolare che pedonale;
- e. **Che, qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato**, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,00 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;
- f. **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

COMUNICA

- è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate